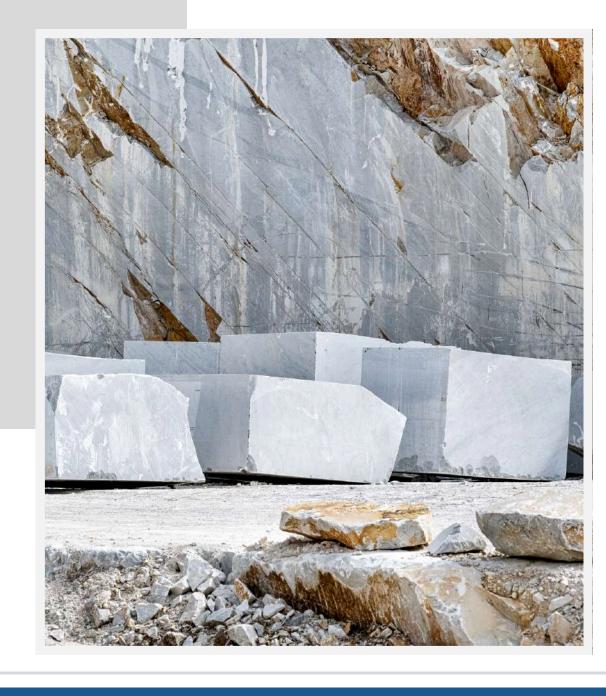
I° RAPPORTO

OSSERVATORIO MARMO

Carrara, 6 dicembre 2024





Indice

- Le imprese e l'occupazione
- Le esportazioni
- I bilanci delle società





Le imprese e l'occupazione



Imprese

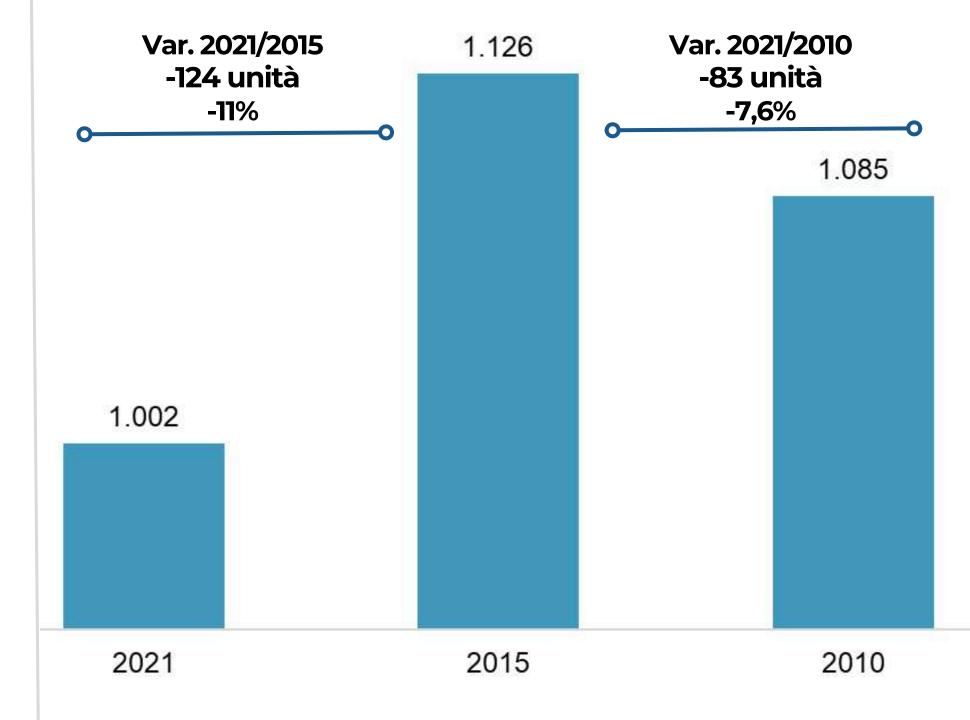
Diminuiscono le attività del settore lapideo in provincia di Massa-Carrara





Montignoso 17 unità locali (-4 dal 2015)

Seguono Aulla, Pontremoli, Fosdinovo e gli altri comuni



Unità locali in provincia di Massa-Carrara negli anni 2021-2015 e 2010





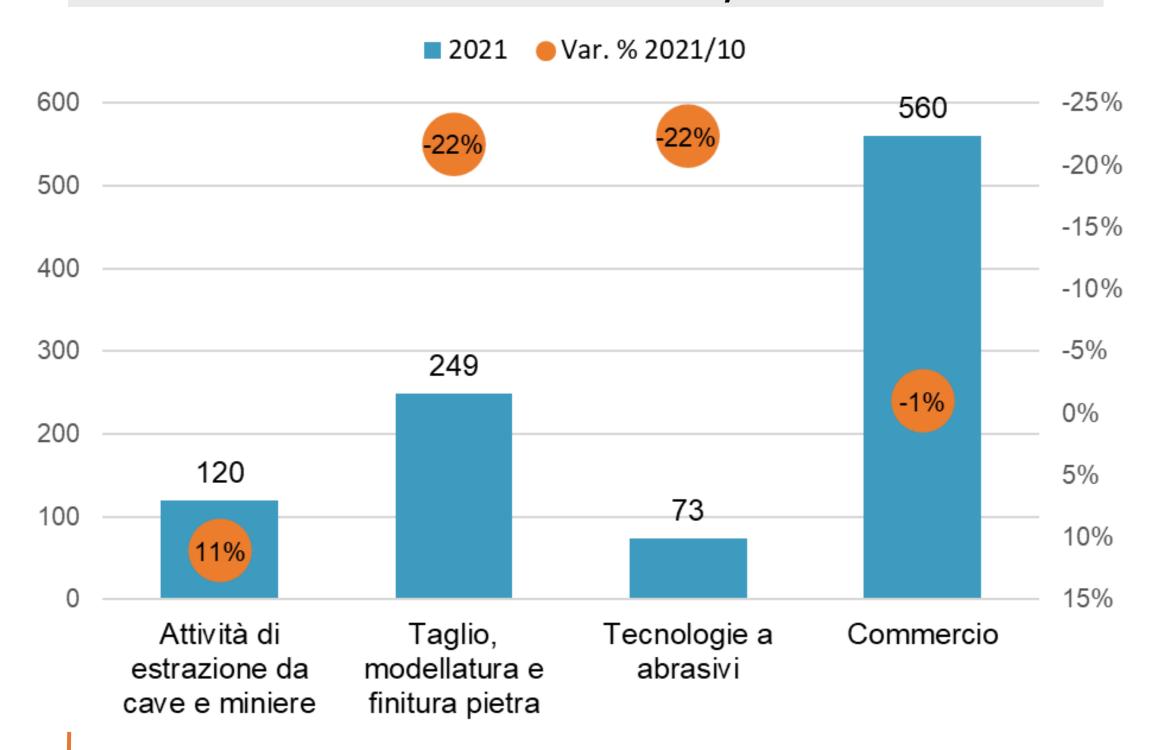
Imprese

Più di mille le unità locali del lapideo in provincia al 2021

Ulteriori disaggregazioni settoriali al 2021 e var. su 2010:

- Segagione e lavorazione 170 unità (-65). Lavorazione artistica 67 unità (-6).
- Fabbricazione abrasivi 12 unità (-9).
 Fabbricazioni utensili 22 unità (-1).
 Fabbric. di macc. utensili 15 unità (+8).
 Fabbric. di macc. da cava 18 unità (-22).
- Intermediari commercio 57 unità (-24). Commercio all'ingrosso di materiali da costruz. 492 unità (+21).

Unità locali del settore lapideo in provincia di Massa-Carrara. Anno 2021 e var. % 21/10



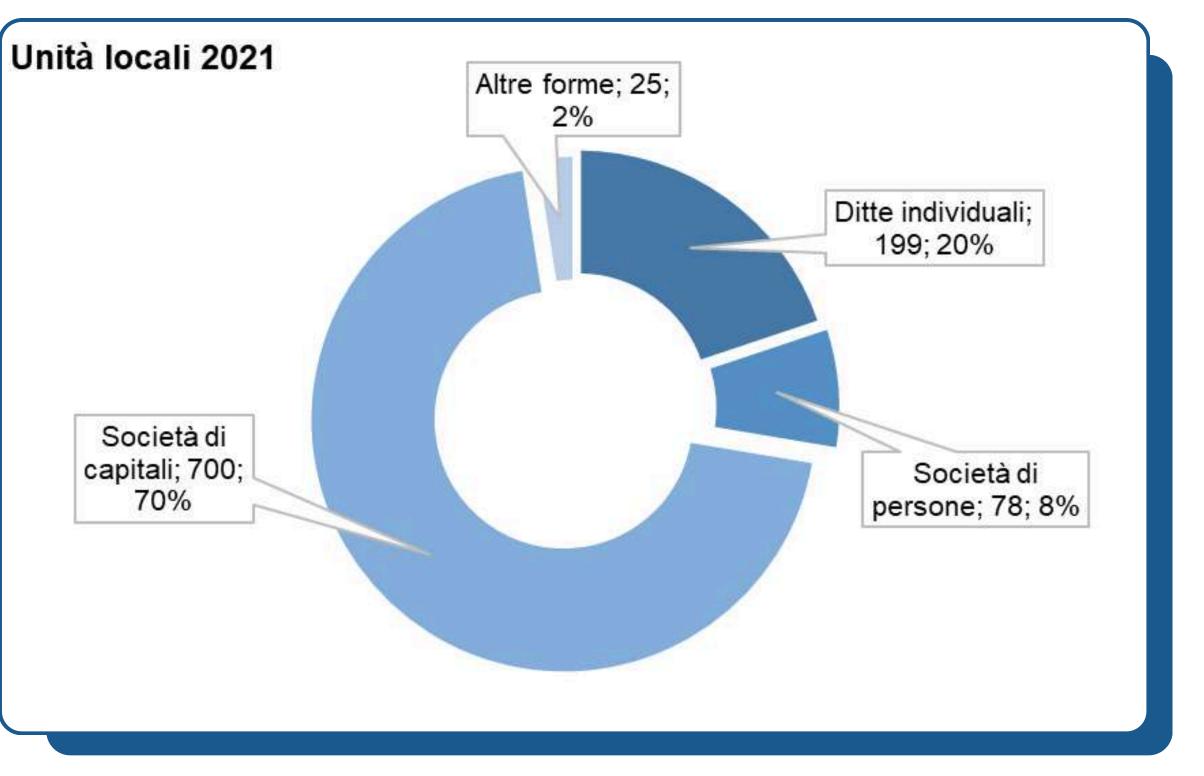
Aumentano le imprese "in cava" e diminuiscono quelle "al piano".

Cresce la terziarizzazione del settore









Le SRL contano 631 unità (63% del settore) e un aumento del 5,2% rispetto al 2015. Aumentano le SRL semplificate.

Le società di capitali sono la forma giuridica più diffusa

Var. ass. 2021/2015

Società di capitali -17 unità (-2%).

Società di persone -37 unità (-32%).

Ditte individuali -73 unità (-27%).

Altre forme +3 unità (+14%), di cui: le cooperative 16 unità +2 (+14%)







Addetti del settore

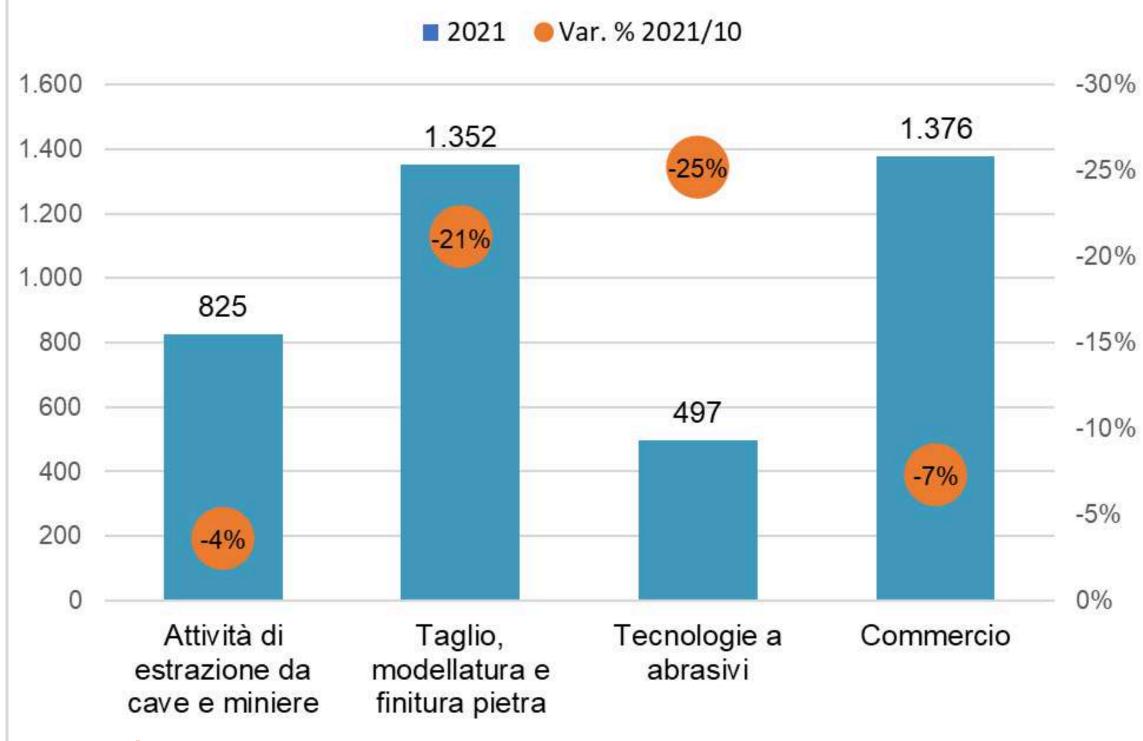
Più di 4mila gli addetti diretti del settore lapideo in provincia al 2021

Gli addetti sono 4.051, di cui il 66% impiegato a Carrara (2.659), il 26% a Massa (1.064) e il 5% a Montignoso (199).



La dimensione media aziendale è di circa 4 addetti per unità.
Estrattivo 7 addetti, lavorazione 5 addetti e commercio 2 addetti.

Addetti del settore lapideo in provincia di Massa-Carrara. Anno 2021 e var. % 21/10



Segagione e lavorazione -389 addetti Lavorazione artistica -33 addetti Fabbricazione di macc. da cava -131 addetti





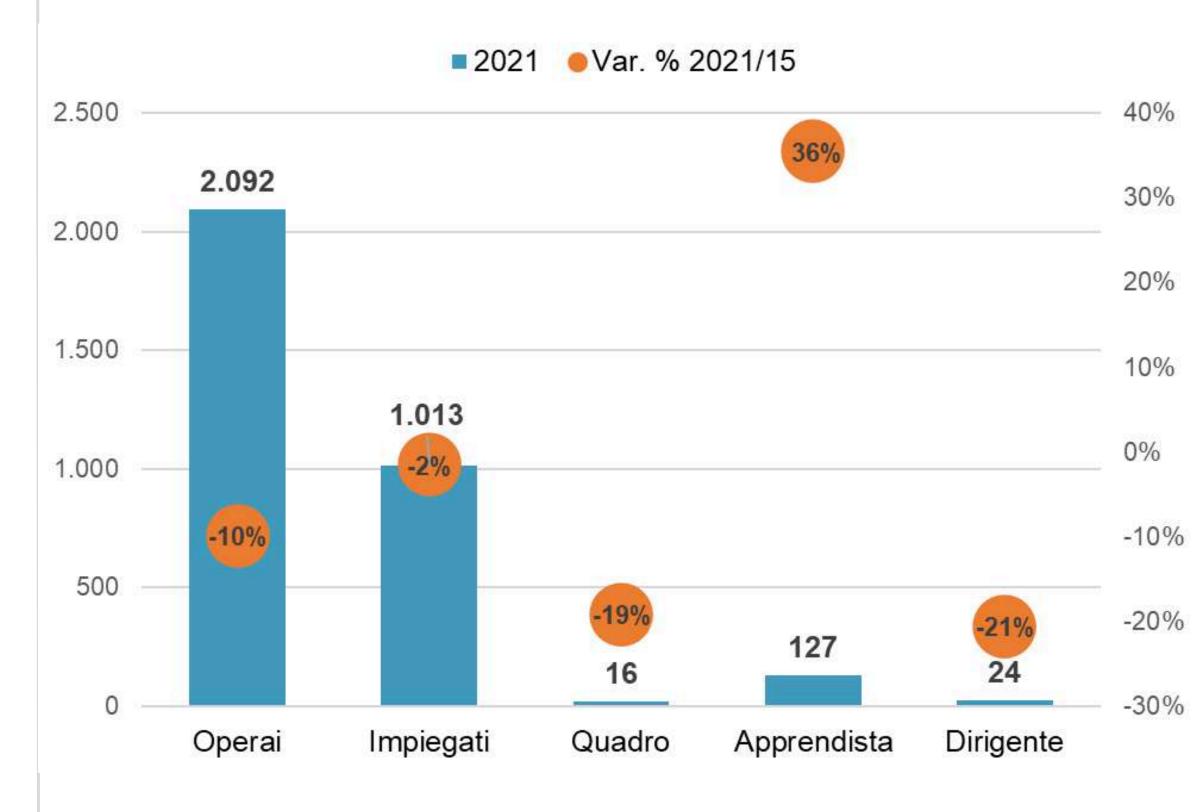


I dipendenti

Al 2021 i lavoratori dipendenti sono 3.276, in diminuzione del 6% rispetto al 2015. L'incidenza sul totale degli addetti all'81%.

La terziarizzazione del settore ha portato a una riduzione degli operai (-10% rispetto al 2015), che comunque rappresentano il 64% dei lavoratori dipendenti, lievemente in calo rispetto al 66% del 2015.

Dipendenti distinti per professione del settore lapideo in provincia di Massa-Carrara. Anno 2021 e var. % 21/15

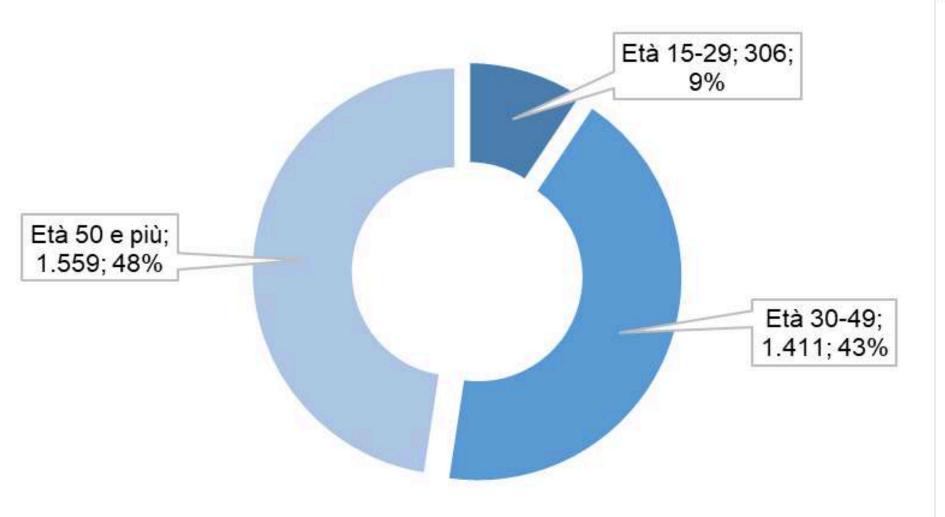






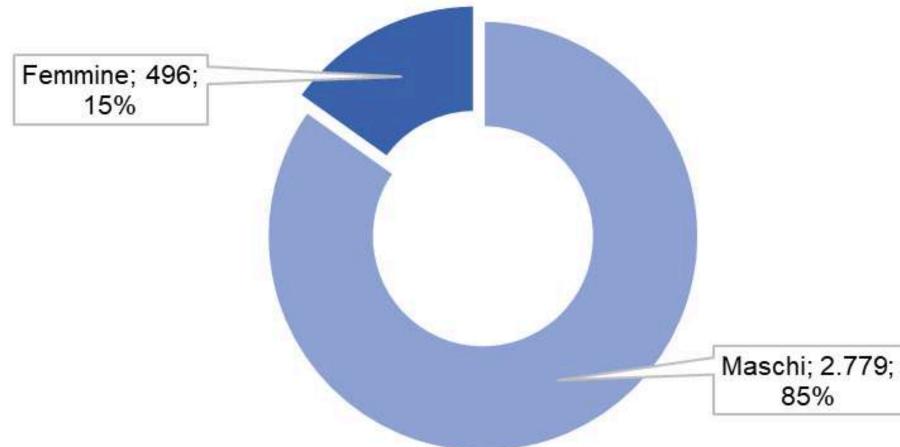
& I dipendenti

Distinzione per classi d'età



Crescono i dipendenti sotto i 29 anni, (+16%). Tuttavia, la fascia di età più numerosa è quella dai 50 anni in su, con ben 1.559 dipendenti.

Distinzione per genere



L'incidenza femminile è aumentata leggermente (15%). Le 496 lavoratrici sono presenti principalmente nel settore commerciale (240) e nella lavorazione (155).





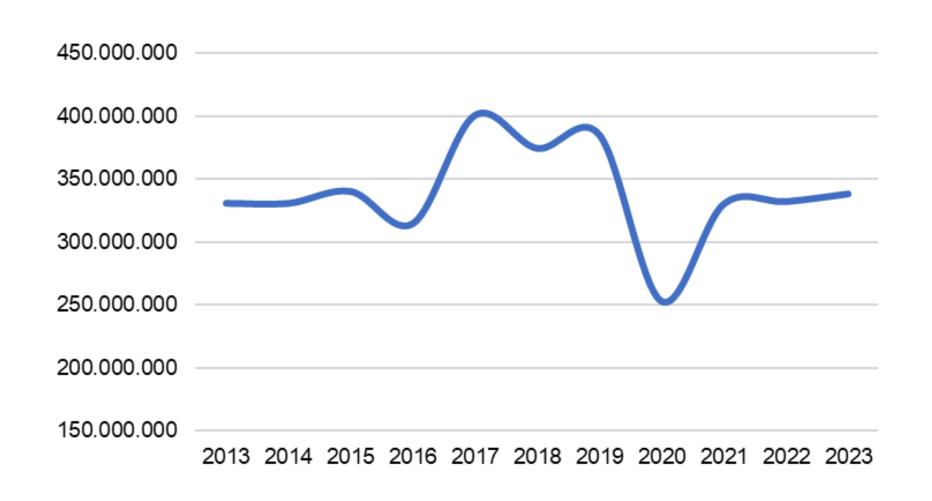
D Le esportazioni

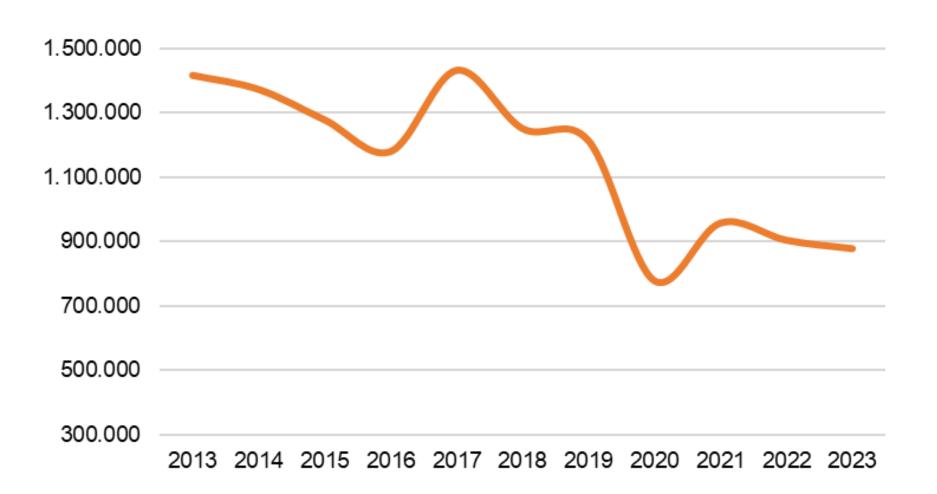




Esportazioni nazionali di marmo grezzo

Esportazioni di marmo grezzo dell'Italia. Serie 2013-2023. Valori in euro. Esportazioni di marmo grezzo dell'Italia. Serie 2013-2023. Valori in quantità (tonn.).





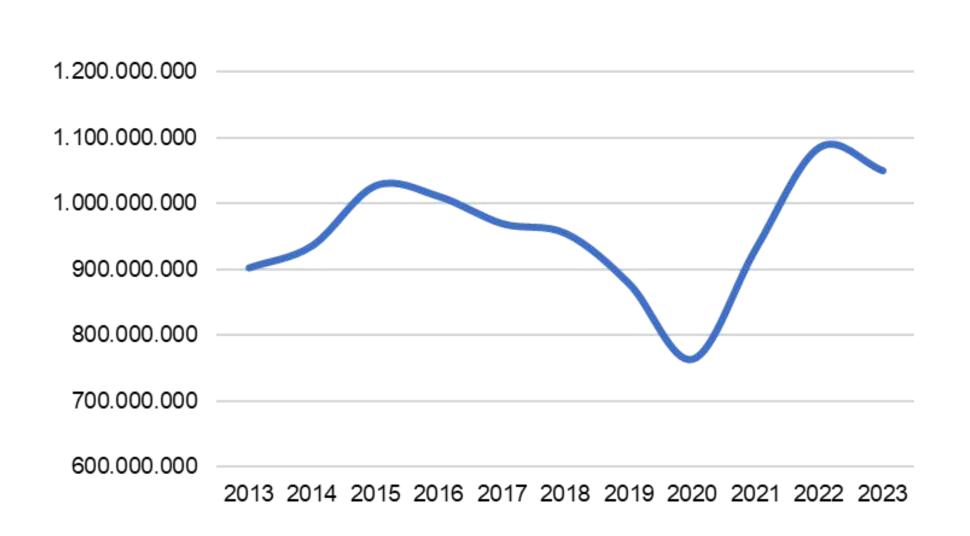
Aumento del valore medio unitario delle vendite di marmo grezzo nel decennio (da 234 €/tonn. a 386 €)

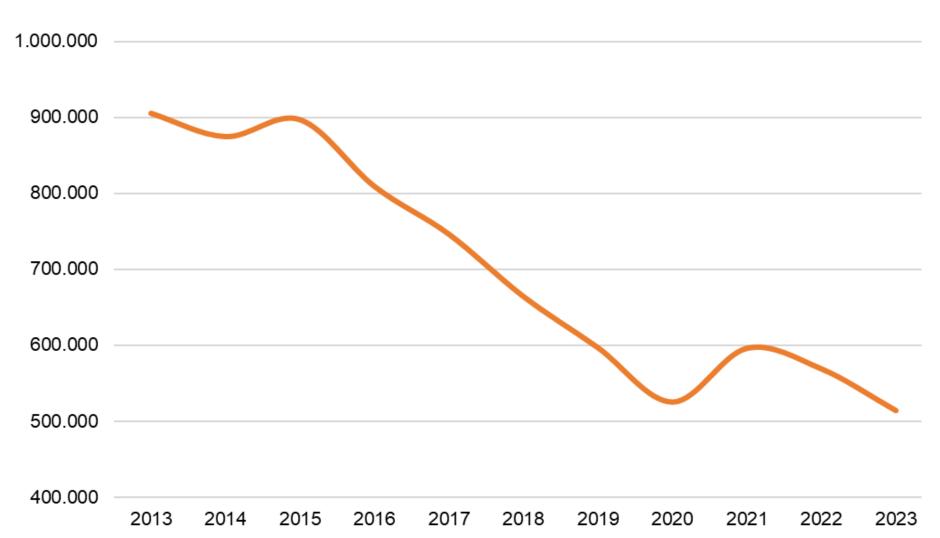




Esportazioni nazionali di marmo lavorato

Esportazioni di marmo lavorato dell'Italia. Serie 2013-2023. Valori in euro. Esportazioni di marmo lavorato dell'Italia. Serie 2013-2023. Valori in quantità (tonn.).





Aumento del valore medio unitario delle vendite di marmo lavorato nel decennio (da 997 €/tonn. a 1.160 €)



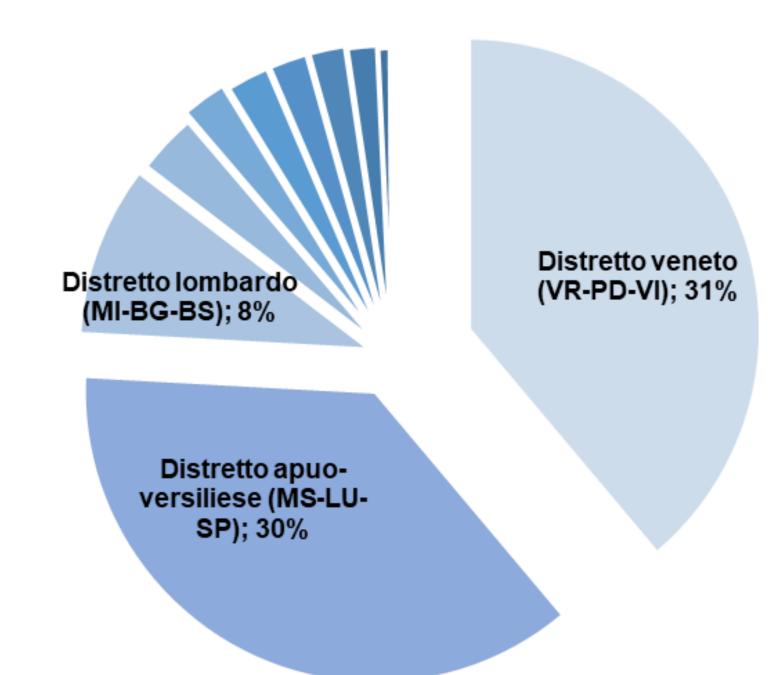


l distretti produttivi italiani

Il distretto veneto leader nelle esportazioni di lavorati (521 milioni di euro).



Il distretto apuano leader nelle esportazioni di grezzi (222 milioni di euro). Distribuzione percentuale del valore delle esportazioni di marmo e granito lavorato dai distretti produttivi italiani. Anno 2023.



- Distretto veneto (VR-PD-VI)
- Distretto apuo-versiliese (MS-LU-SP)
- Distretto lombardo (MI-BG-BS)
- Monti Ausoni-Tiburtina (Travertino Romano) (FR-RM)
- Distretto della Pietra Naturale dell'Alto Adige (BZ)
- Distretto delle pietre trentine (TN)
- Distretto del verbano-Cusio-Ossola (VB)
- Distretto della pietra di Lusema (CN-TO)
- Distretto di Custonaci (TP)
- Distretto lapideo pugliese (BA-FG-LE-BT)
- Distretto Mami di Orosei (NU)



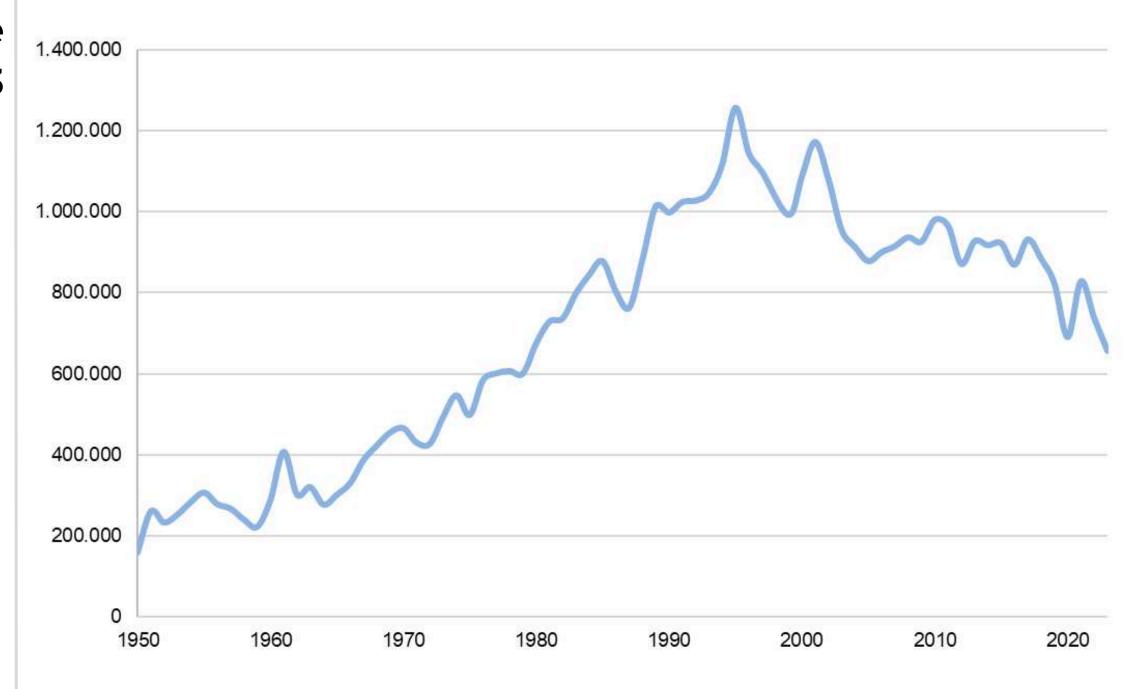


Estrazione dalle cave

Nel 2023 i materiali estratti dalle cave carraresi sono pari a 3,3 milioni di tonnellate

I blocchi estratti hanno raggiunto il massimo storico nel 1995, con un totale di 1,2 milioni di tonnellate, per poi stabilizzarsi nei primi anni 2000. A partire dal 2003, l'estrazione non ha più superato il milione di tonnellate. Nell'ultimo anno, sono stati estratti 656 mila tonnellate di marmo in blocchi.

Blocchi estratti dalle cave del comune di Carrara. Serie 1950-2023. Valori in tonnellate







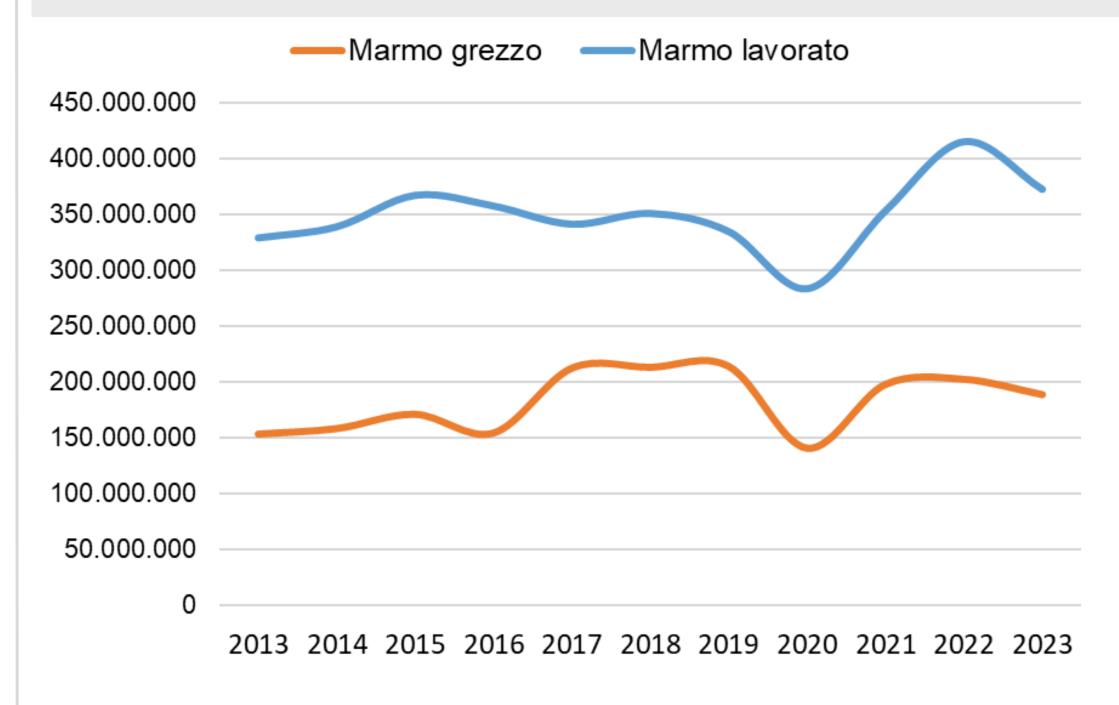
Esportazioni

Nel 2023 la provincia di Massa-Carrara ha esportato quasi 562 milioni di materiale lapideo, il 21% dell' export totale.

Marmo grezzo per 189 milioni di euro (-6,7% rispetto al 2022 e +22,9% rispetto al 2013).

Marmo lavorato per 373 milioni di euro (-10,3% rispetto al 2022 e +13,3% rispetto al 2013).

Esportazioni di marmo grezzo e del marmo lavorato dalla provincia di Massa-Carrara. Serie 2013-2023. Valori in euro.



I° semestre 2024

marmo grezzo 98 milioni di euro (+2,6%) marmo lavorato 202 milioni di euro (+9,5%)

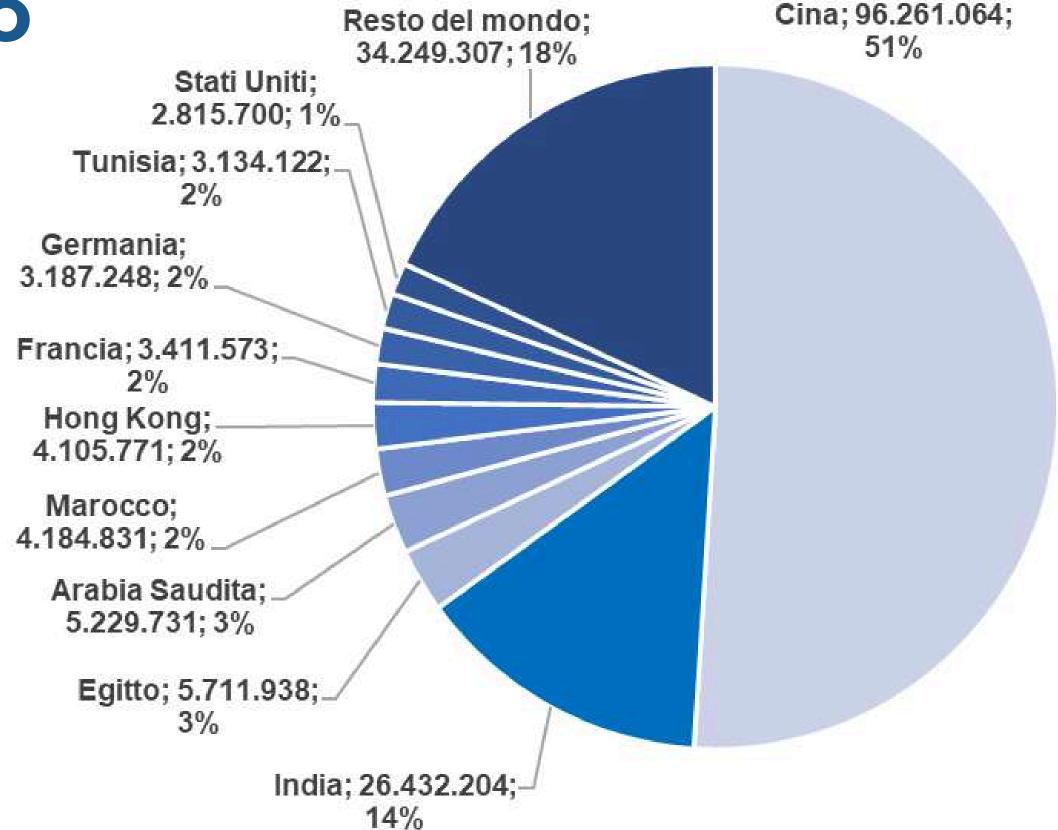






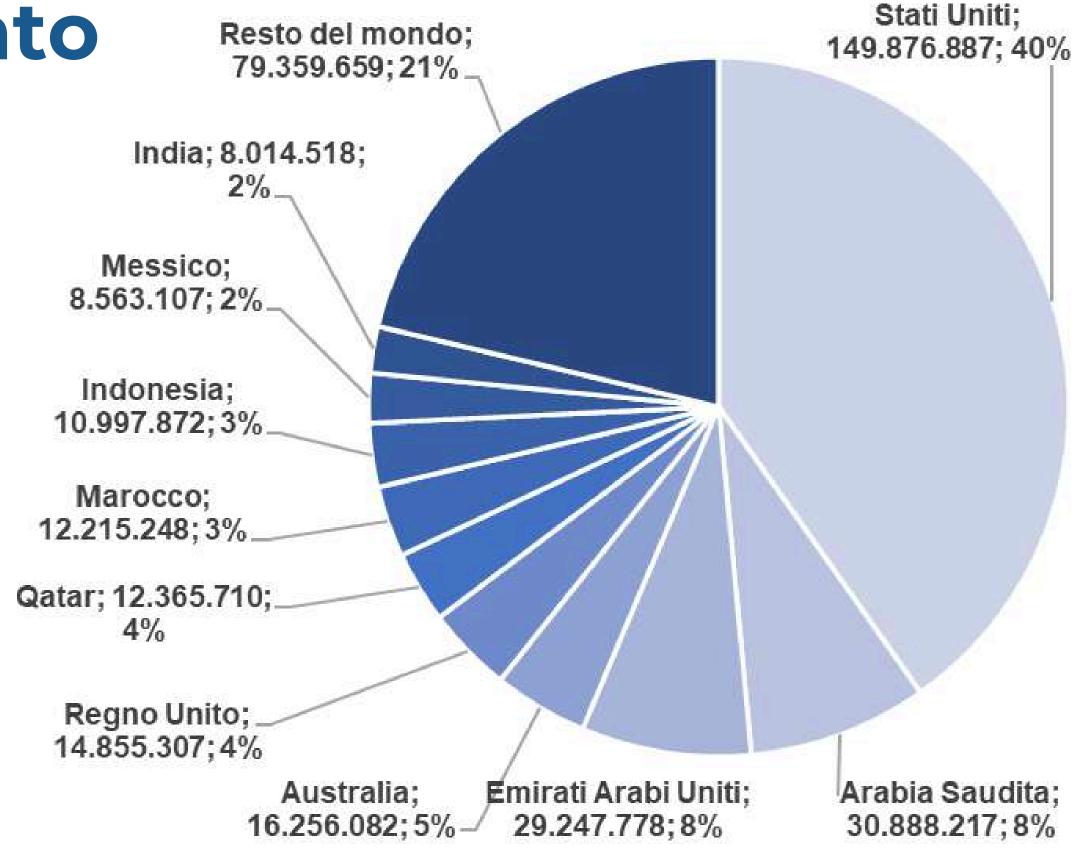
Mercati di destinazione del marmo grezzo

Distribuzione percentuale e valori assoluti delle esportazioni di marmo grezzo dalla provincia di Massa-Carrara per paese di destinazione.
Anno 2023



Mercati di destinazione del marmo lavorato

Distribuzione percentuale e valori assoluti delle esportazioni di marmo lavorato dalla provincia di Massa-Carrara per paese di destinazione.
Anno 2023



O I bilanci delle società



452 bilanci analizzati

Il 55% appartengono al commercio; il 63% a micro imprese

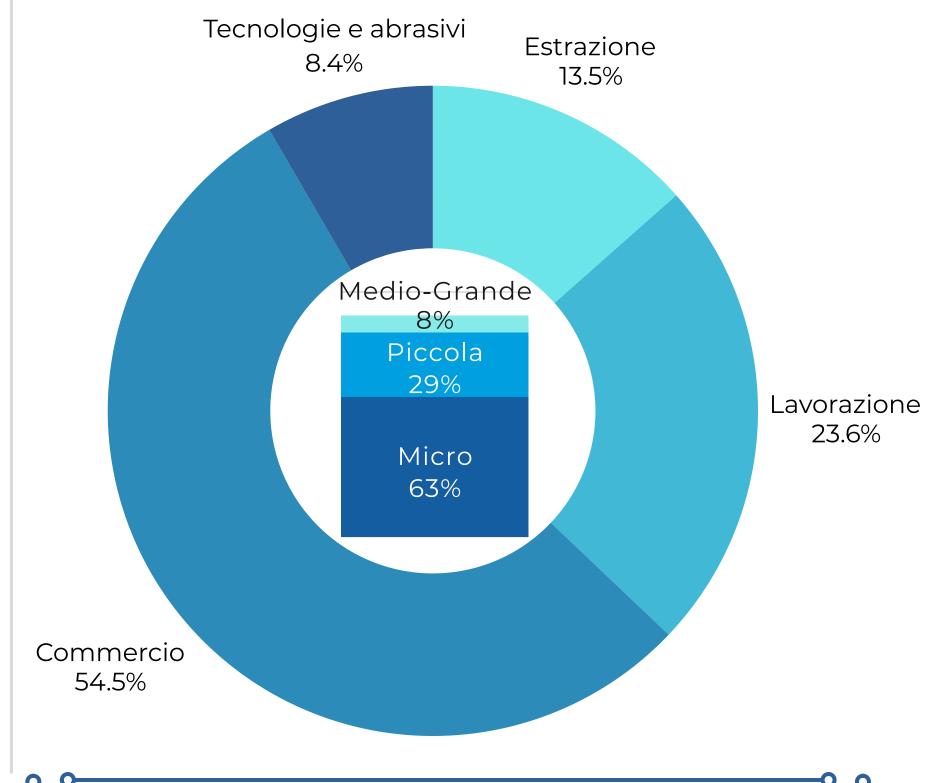


Analizzati i bilanci delle società di capitali della provincia di Massa-Carrara, per settore (estrazione, lavorazione, commercio, tecnologie e abrasivi) e dimensione di impresa (micro, piccola, medio-grande), relativi agli anni 2019, 2021 e 2022.



Bilanci delle imprese attive "compresenti" nel periodo considerato.

Bilanci analizzati per comparto



Micro: valore della produzione fino a 2 milioni di € Piccola: valore della produzione tra 2 e 10 milioni di € Medio-grande: valore della produzione superiore a 10 milioni di €







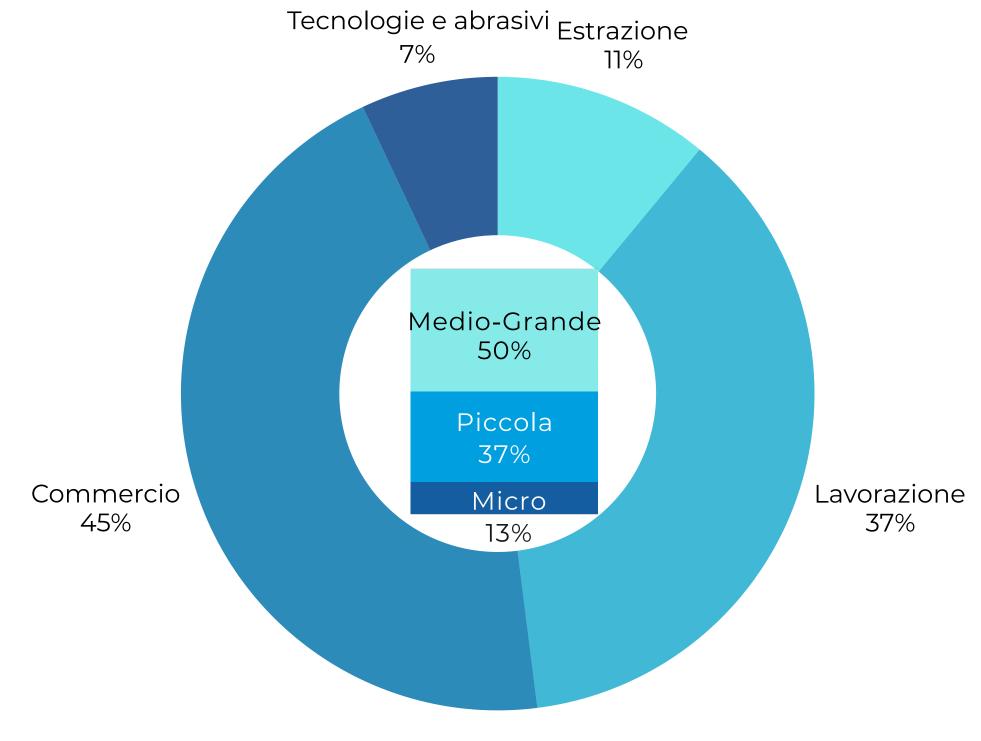
Valore della produzione

Il 45% proviene dal commercio; le medio-grandi contribuiscono al 50%



Nel 2022 il commercio è risultato il settore che ha fornito il maggior contributo al valore della produzione della filiera lapidea.

Distribuzione % del Valore della produzione nella filiera lapidea nel 2022





Valore della produzione della Filiera 1,5 miliardi di euro

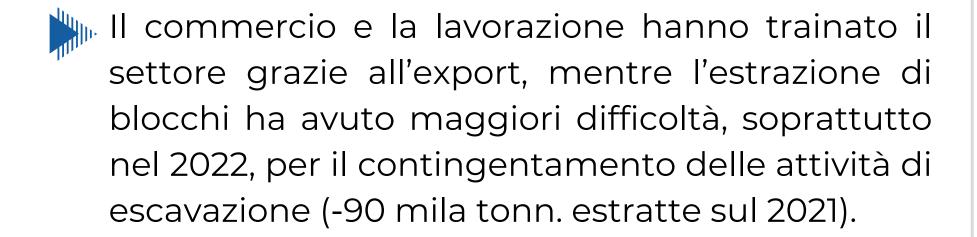






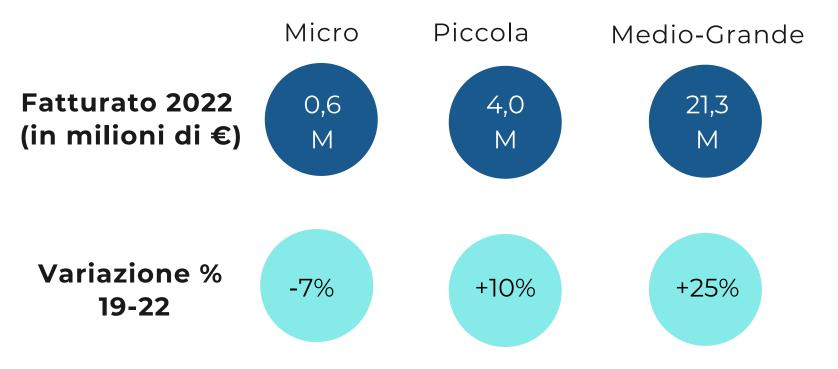
Fatturato

+14% la crescita dei ricavi della filiera nel periodo post-Covid, meno della media provinciale (+38%)



Fatturato medio (in milioni di €) per impresa nel 2022 e variazione % 19-22

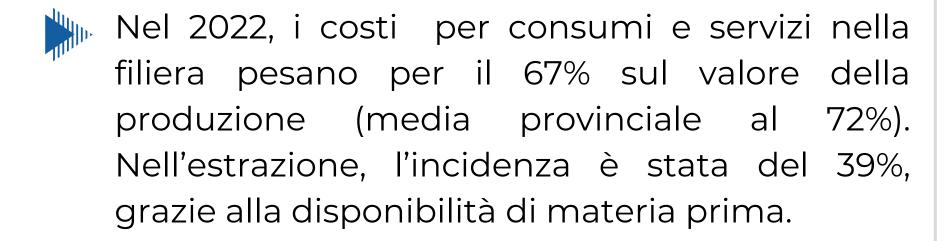


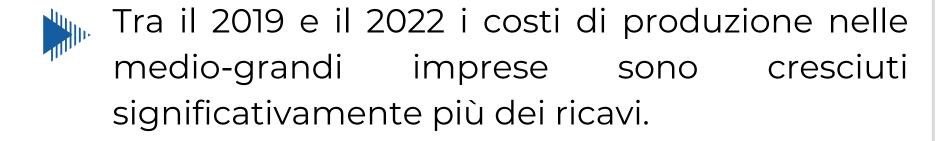




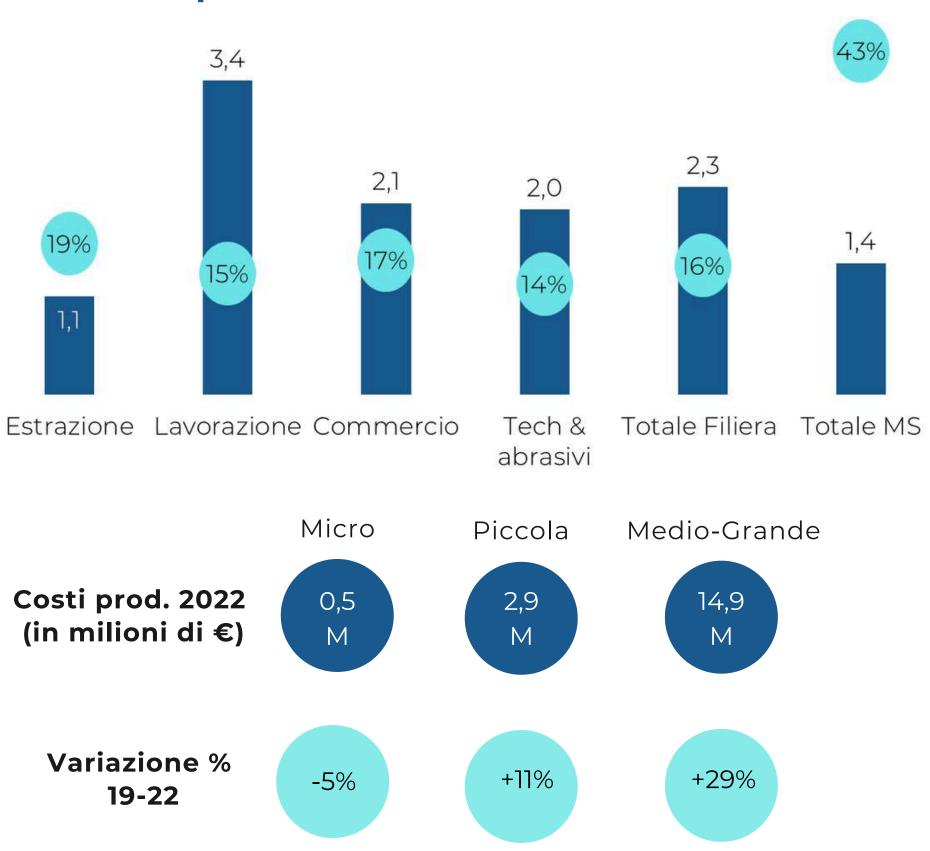
Costi di produzione

+16% nella filiera, +43% nelle imprese delle provincia tra il 2019 e il 2022





Costi di produzione medi (in milioni di €) per impresa nel 2022 e variazione % 19-22







Costo del lavoro

+8% nella filiera, +19% nelle imprese delle provincia tra il 2019 e il 2022

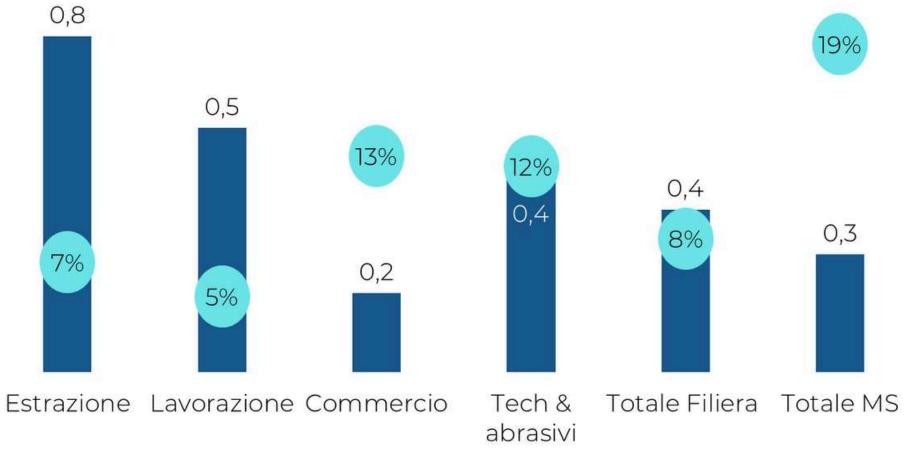


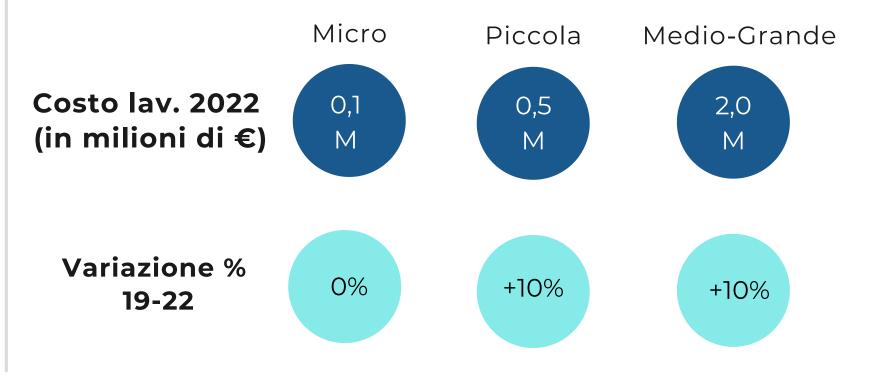
Nel 2022, nella filiera le spese per il personale rappresentavano l'11% del valore della produzione (media provinciale al 13%), nonostante un costo medio per addetto di 58 mila euro (a fronte dei 36 mila della media provinciale). -> Settore ad alto valore aggiunto per addetto.



Costo del lavoro sostenuto dalla Filiera 160 milioni di euro

Costo del lavoro medio (in milioni di €) per impresa nel 2022 e variazione % 19-22













Costo del lavoro per addetto

Le imprese lapidee sostengono un costo del lavoro per occupato superiore del 60% a quello delle società locali

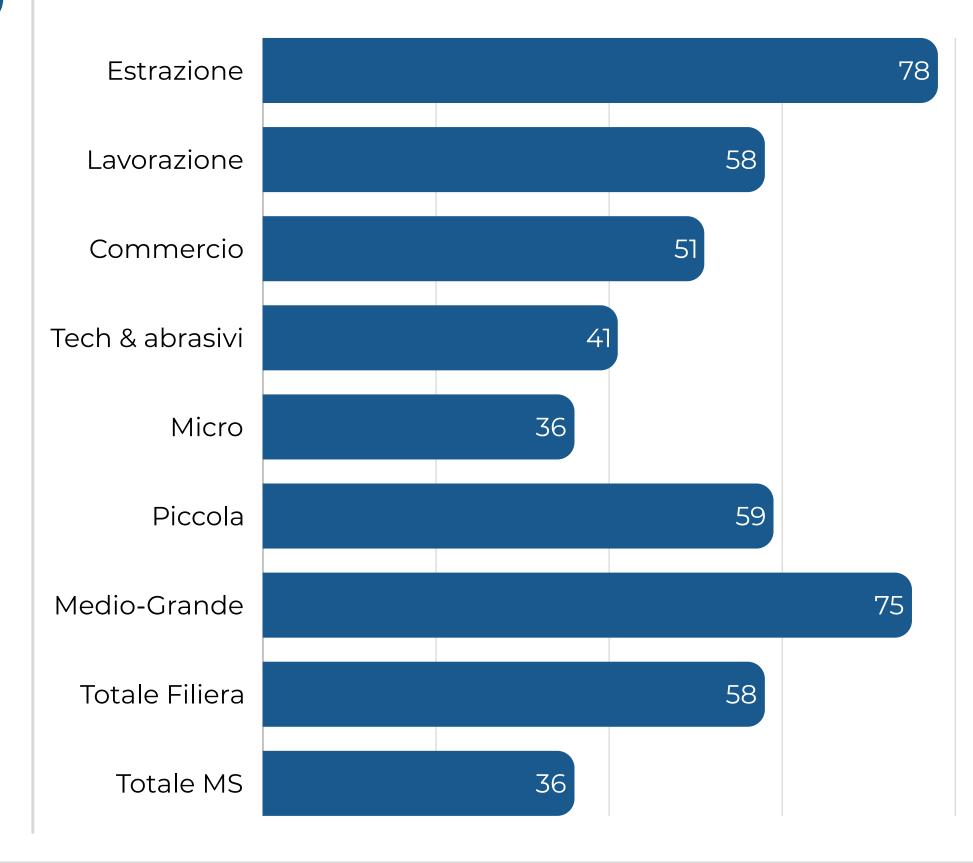


L'estrazione si distingue per avere le retribuzioni per addetto più elevate (78 mila euro ad azienda) e per un'incidenza più significativa del costo del lavoro sui bilanci aziendali.



Nelle micro imprese, il costo medio per addetto è meno della metà di quello rilevato nelle medio-grandi.

Costo del lavoro (in migliaia di €) per addetto nel 2022







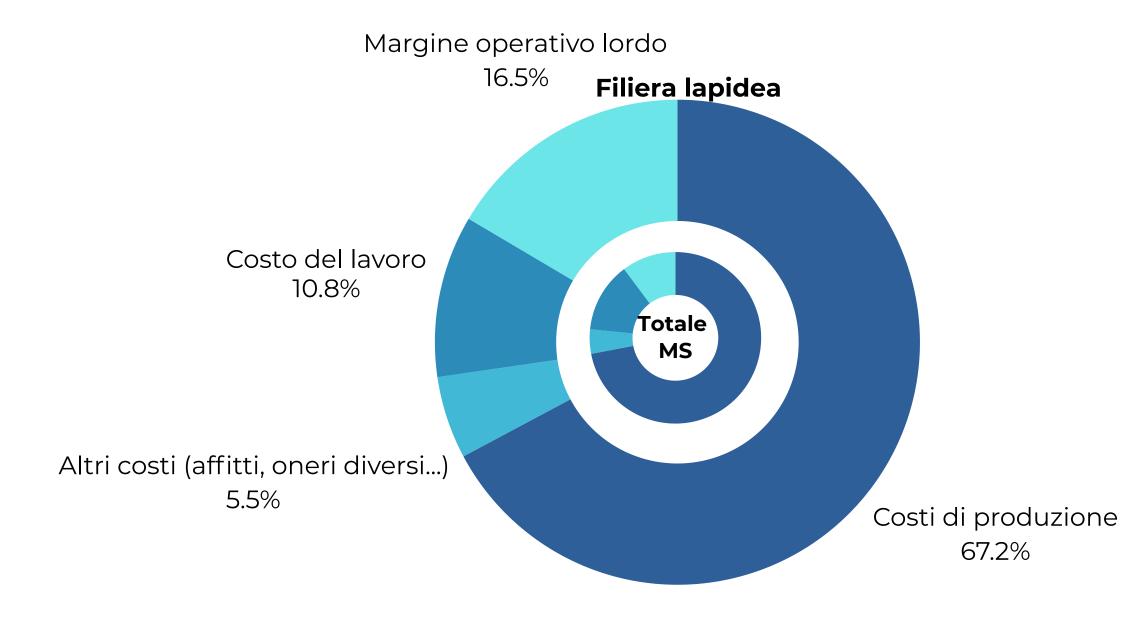
Struttura dei costi

MOL della filiera al 16,5% del valore della produzione nel 2022, rispetto al 10% medio provinciale



La lavorazione è il comparto più efficace nel generare marginalità.

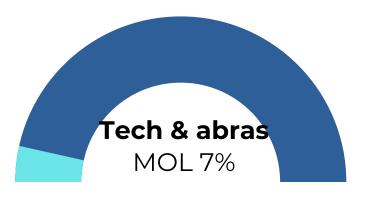
Incidenza % dei costi di produzione e del margine operativo lordo sul valore della produzione nel 2022















Pressione fiscale

127 mila € le imposte dirette pagate da ogni società lapidea nel 2022, per un importo complessivo di circa 60 milioni

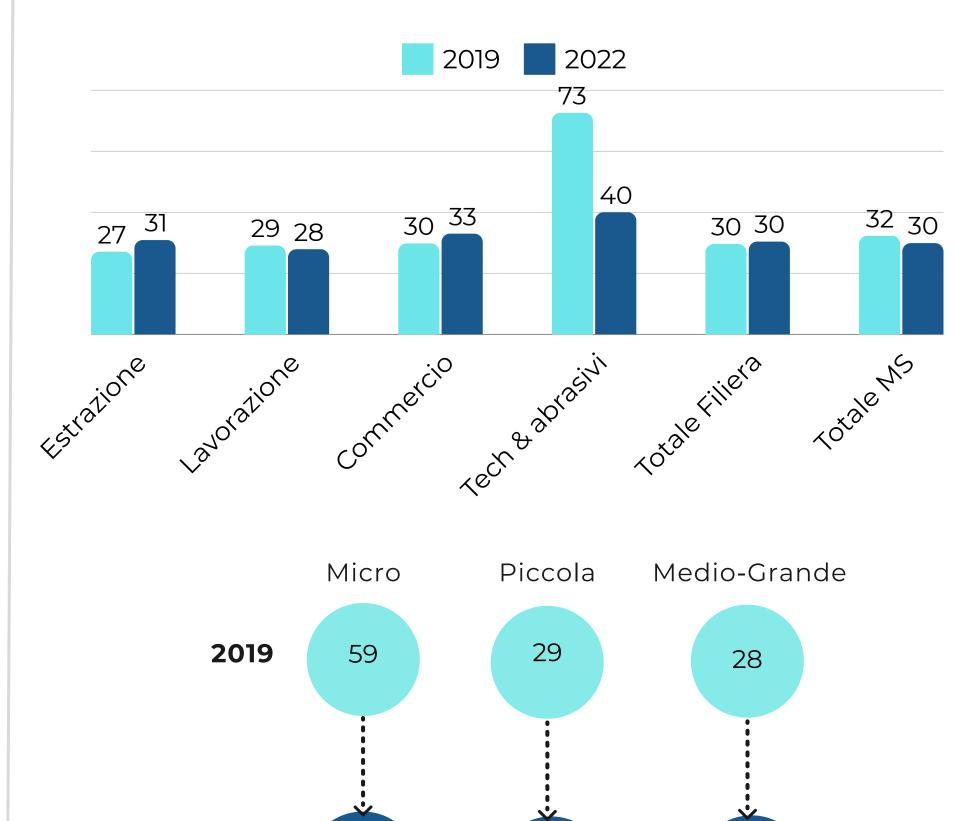


Il 30% del risultato ante imposte delle imprese della filiera viene assorbito dalla tassazione diretta (Ires e Irap). Tassazione sopra la media nelle tecnologie ed abrasivi. Nelle micro eroso quasi tutto l'utile lordo.



Il peso del fisco include anche altri tributi indiretti (IMU, altre imposte, tassa sui rifiuti, etc) e per le imprese estrattive anche il contributo sull'escavazione e il canone concessorio.

Incidenza % delle imposte su utile lordo nel 19 e 22



33



89

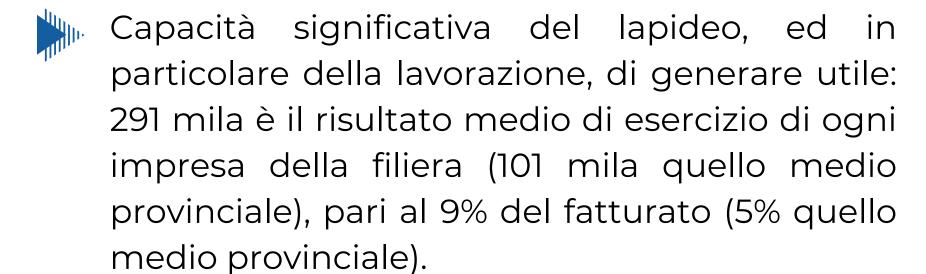
2022



28

Utile netto

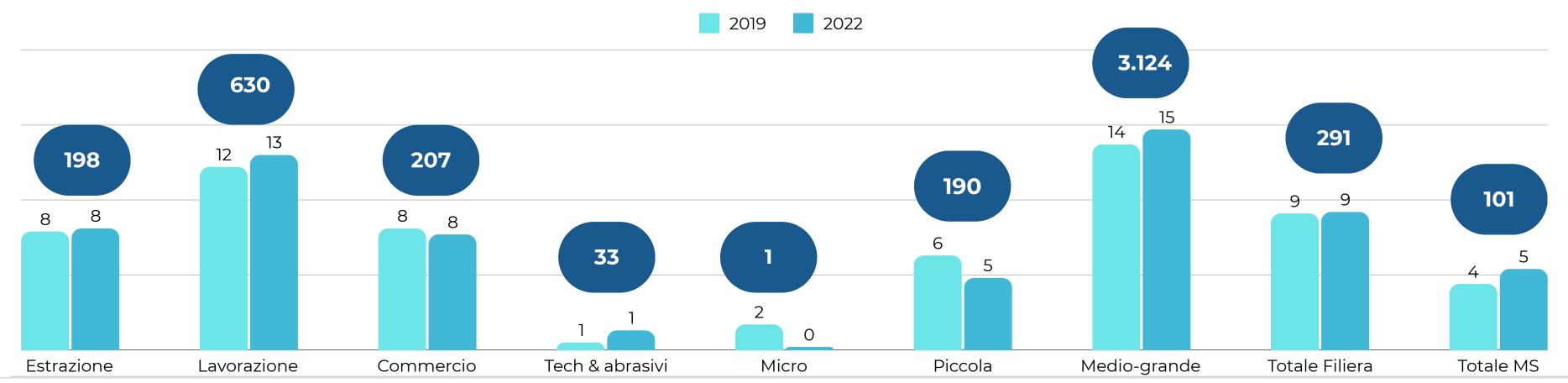
9% dei ricavi si trasforma in utile di esercizio nelle imprese lapidee nel 2022





Utili totali generati dalla Filiera 130 milioni di euro

Utile sui ricavi nel 19 e 22 (istogramma) e importi dell'utile medio per impresa nel 22 in migliaia di € (cerchio)





Roi

Elevata remunerazione del capitale investito nelle imprese lapidee



Nel 2022, un investimento di 100 euro nelle società lapidee ha generato un ritorno di 7,6 euro, superiore al 5,9% medio provinciale.

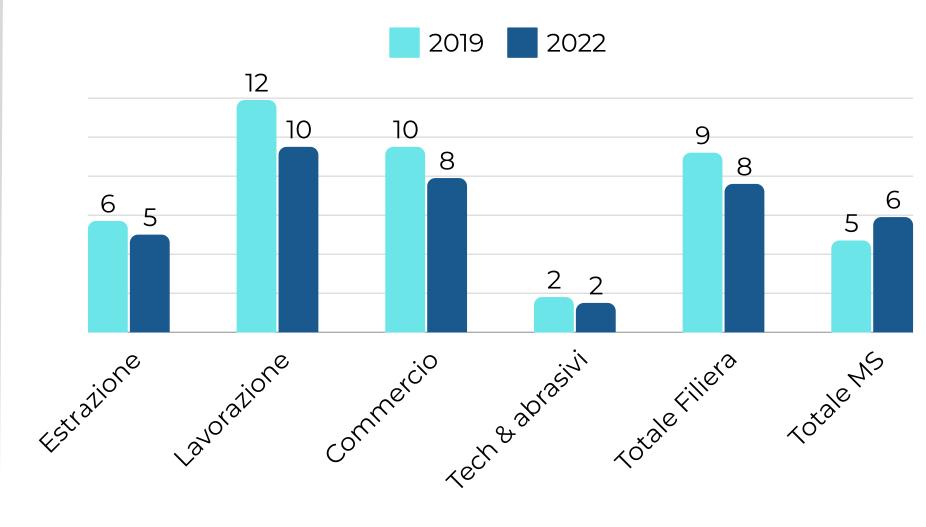


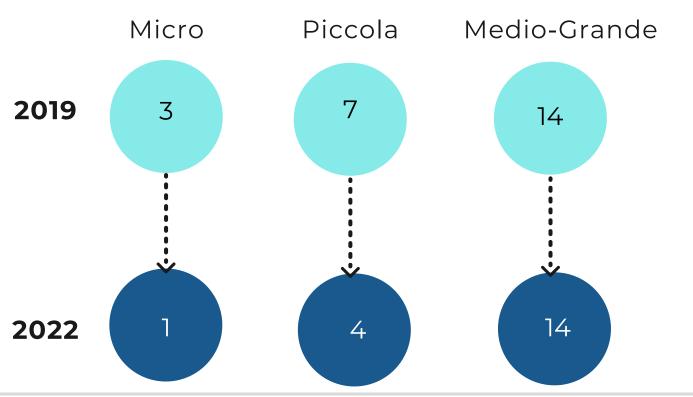
Nelle medio-grandi imprese il rendimento ha sfiorato il 14%, nella lavorazione quasi il 10%.



Metrica cruciale per valutare l'efficienza con cui un'azienda utilizza il capitale investito per generare utili operativi.

Ritorno operativo su investimenti nel 19 e 22



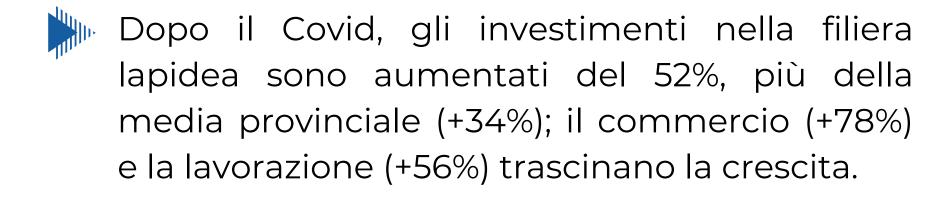


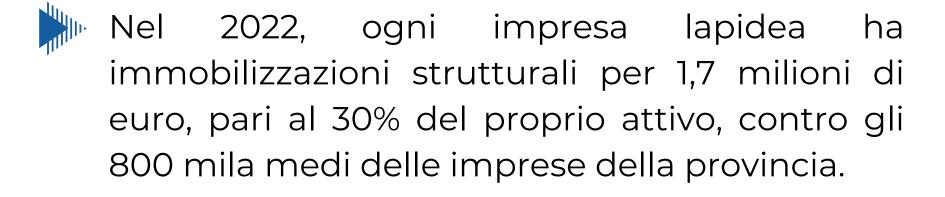




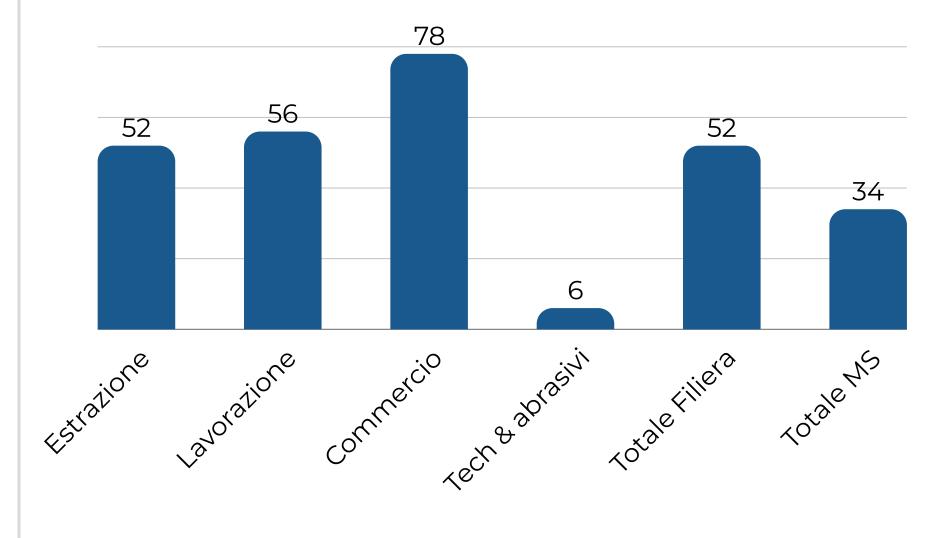
Investimenti strutturali

Valore delle immobilizzazioni strutturali doppio nelle imprese lapidee rispetto alla media MS





Variazione % 19-22 delle immobilizzazioni (materiali e immateriali)





Immobilizzazioni strutturali della Filiera 790 milioni di euro









Investimenti finanziari

17% dell'attivo delle imprese lapidee destinato a immobilizzazioni e attività finanziarie

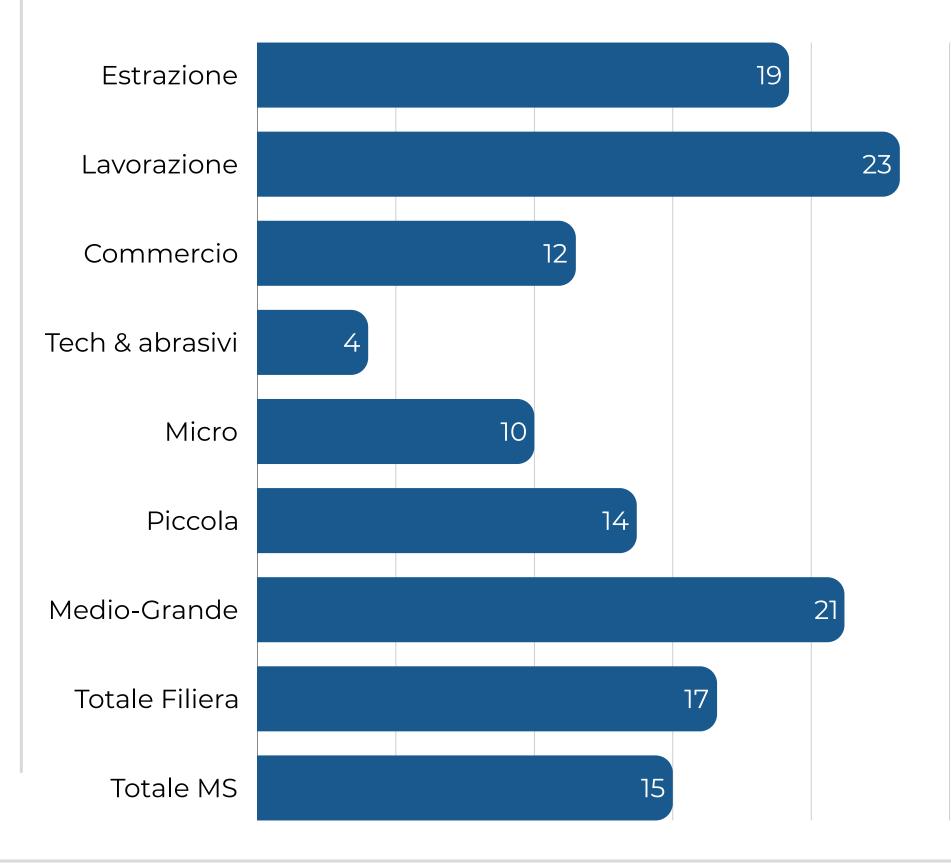


Nelle medie e grandi imprese dell'estrazione e della lavorazione, una parte significativa dell'attivo è destinata alle partecipazioni societarie detenute, sia sotto forma di controllo sia di collegamento, su altre imprese della filiera.



Immobilizzazioni e attività finanz. della Filiera 440 milioni di euro

Incidenza % delle immobilizzazioni e attività finanziarie sul totale dell'attivo nel 2022







Clup

Scende al 40%, 17 punti sotto la media provinciale. Produttività elevata

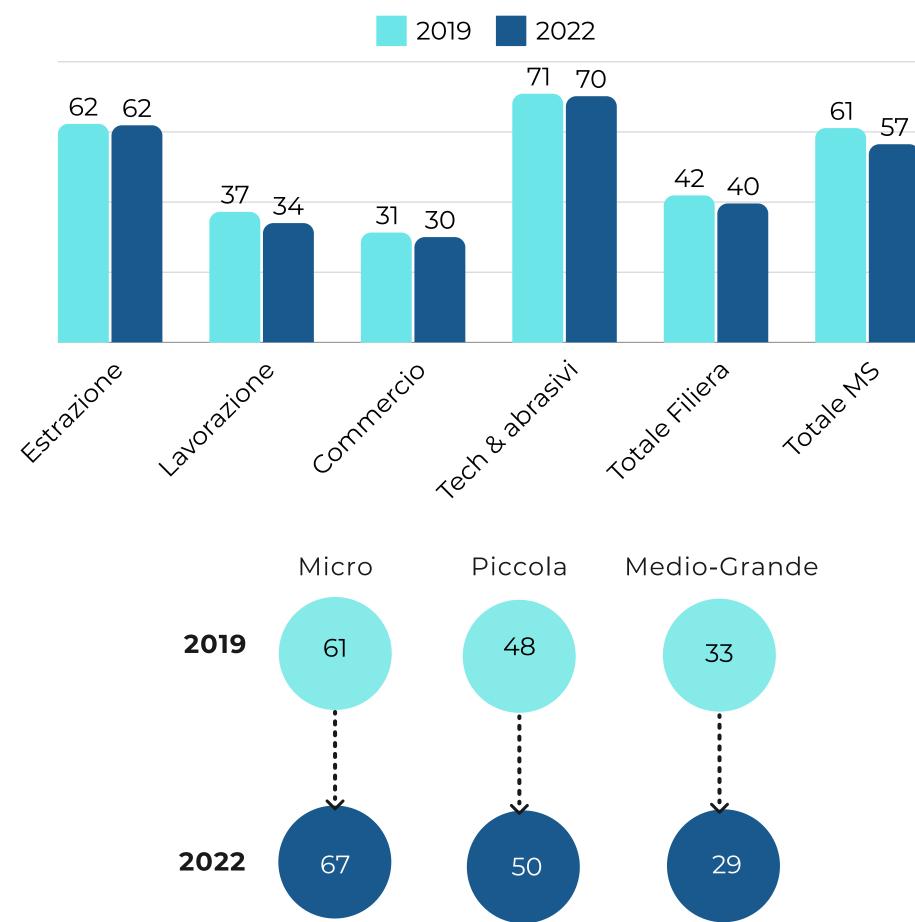


Migliorata la (già elevata) produttività del lavoro nelle imprese della filiera, presumibilmente per effetto di politiche di investimento tese ad un miglioramento dell'efficienza produttiva.



Nella lavorazione, il Clup si avvicina a quello del commercio, indicando un'efficienza comparabile in termini di costi sul lavoro tra i due settori.

Costo del lavoro per unità prodotta nel 19 e 22

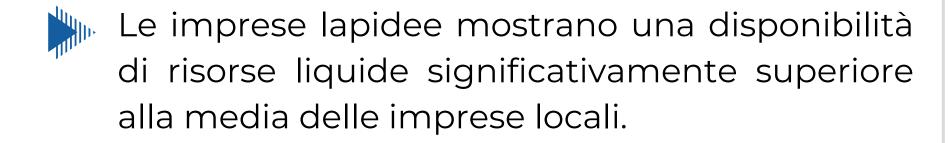


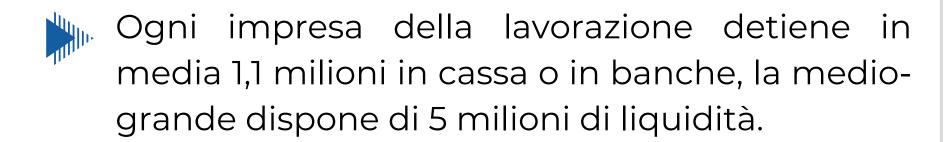




Disponibilità liquide

800 mila € la liquidità di ogni impresa lapidea; 300 mila € quella detenuta da un'impresa media locale

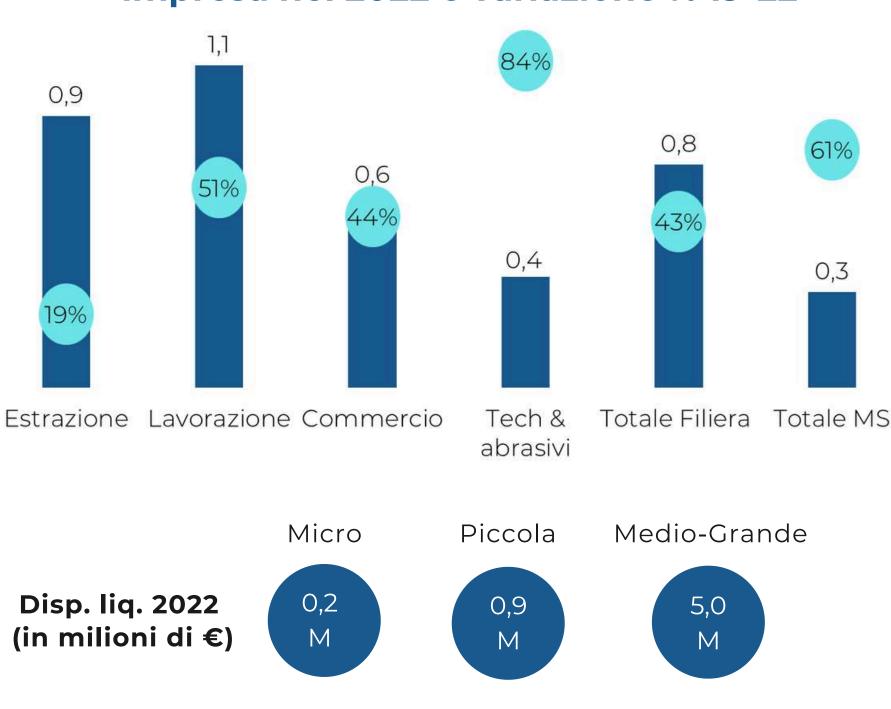




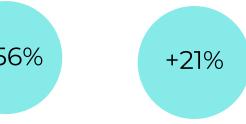


Disponibilità liquide totali della Filiera 340 milioni di euro

Disponibilità liquide (in milioni di €) per impresa nel 2022 e variazione % 19-22









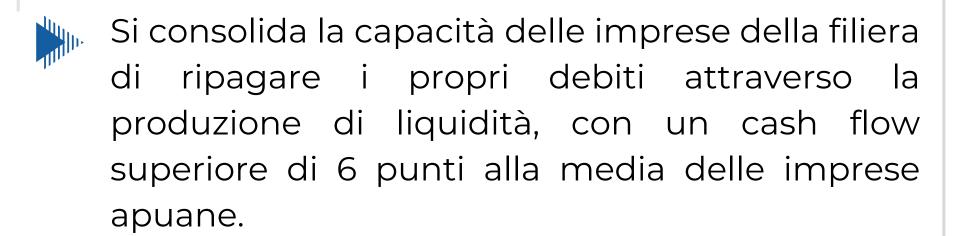






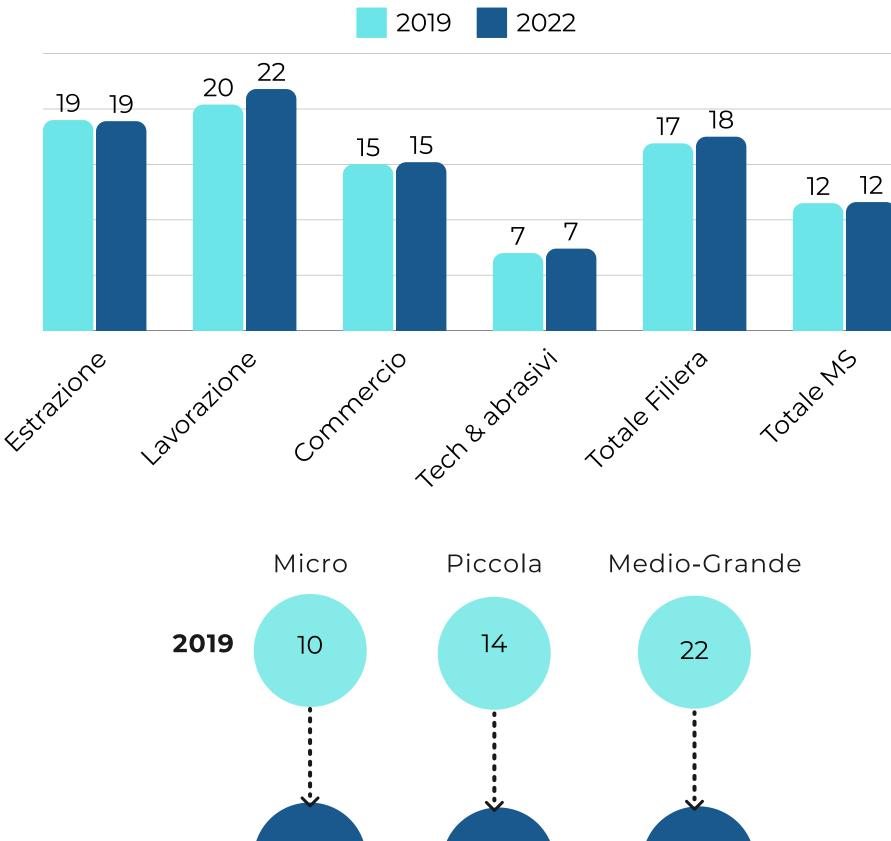
Cash flow

Sale al 18% in rapporto ai ricavi, 6 punti sopra la media provinciale



In particolare, la lavorazione, l'estrazione e le medio-grandi imprese raggiungono picchi elevati nei flussi di cassa, in relazione ai propri ricavi di vendita.

Cash flow su ricavi nel 19 e 22



13



2022



23

Patrimonializzazione

Sale al 54% sul totale dell'attivo, 8 punti sopra la media provinciale. Settore solido



Dopo il Covid, si consolida la patrimonializzazione delle imprese della filiera, a testimonianza dello sforzo degli imprenditori di rafforzare la loro attività e della capacità delle loro imprese di generare autofinanziamento.

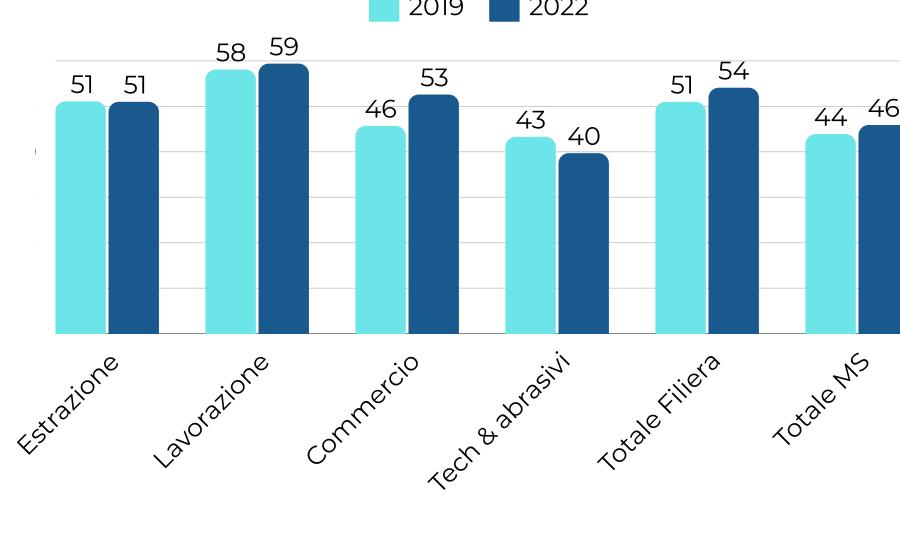


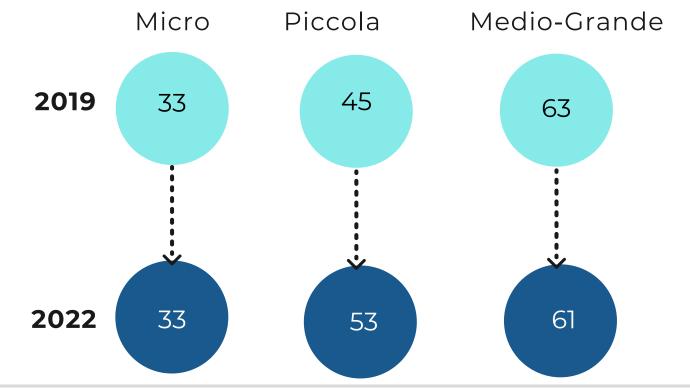
Nella lavorazione, la patrimonializazione sfiora il 60%, nell'estrazione supera il 50%.



Patrimonio netto totale della Filiera 1,4 miliardi di euro

Grado di patrimonializzazione nel 19 e 22 2019 ■ 2022





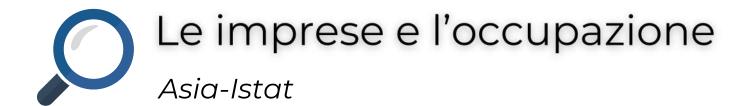








Fonti statistiche









GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Massimo Marcesini
Ricercatore I.S.R.



Daniele Mocchi
Ricercatore I.S.R.







Istituto di Studi e Ricerche



Piazza 2 giugno, 16 - Carrara



azienda.speciale.isr@tno.camcom.it



+39 0585 764468/470



https://tno.camcom.it | www.isr-ms.it

The Creative Commons License



Il presente documento può essere distribuito, modificato, copiato, a condizione che venga menzionato l'autore dell'opera e il link al sito web da cui è stato tratto